

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Giorgio Marchesi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045 562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Pagine web: <http://digilander.iol.it/parrocchiaborgonuovo/> - Indirizzo e-mail: parrocchiaborgonuovo@libero.it

Anno XVII - N. 65 - 3° trimestre 2002 (luglio-settembre)

Il Sinodo è un particolare momento di grazia in cui la nostra Chiesa chiede allo Spirito il dono e la disponibilità di aprirsi ad un rinnovato impegno, per comunicare ad un mondo in rapido cambiamento che Gesù è il Signore di tutti.

È un'esperienza che coinvolgerà l'intera Chiesa veronese, chiamata a mettersi in ascolto della Parola di Dio e dell'uomo d'oggi.

“Che cosa cercate?”

***La Chiesa di Verona si pone in ascolto,
riscopre la propria identità
e annuncia con gioia il Vangelo***

È questo il tema del Sinodo della diocesi di Verona e a cui tutti, credenti e non, siamo invitati a prestare attenzione.

La Chiesa, nel tempo che ora vive, vuol essere fedele al Vangelo di Gesù e fedele all'uomo d'oggi che è sempre nuovo e alla sua cultura.

Ci metteremo perciò in ascolto della realtà, alla ricerca di ciò che è bene, in un dialogo sincero e aperto con tutti, attenti ai valori della vita e dell'uomo che è riconosciuto nella sua dignità di figlio di Dio.

Fedeli alla tradizione ma anche coraggiosi nel cercare nuove vie perché ogni persona di buona volontà possa incontrare Gesù il Cristo e la sua salvezza.

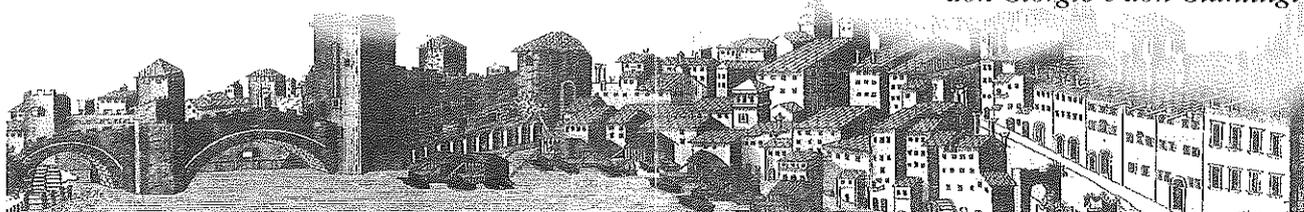
L'itinerario proposto per questo anno dalla segreteria del Sinodo e che vedrà coinvolta ogni parrocchia ci porterà a vivere questi tre momenti:

- **L'ascolto:** sullo stile di Gesù ci poniamo in ascolto della realtà che chiede a noi oggi un'attenzione nuova.
- **L'identità:** una volta entrati in uno stile di ascolto autentico, ci mettiamo in discussione rispetto a chi ci sta di fronte, per cambiare qualcosa della nostra vita di credenti.
- **L'annuncio:** ci chiediamo quali attenzioni nuove dobbiamo avere per raggiungere i fratelli e le sorelle che oggi vivono l'esperienza della fatica nei confronti della Chiesa.

La Beata Vergine Maria, sostenga con il suo materno aiuto il cammino della diocesi e della nostra comunità parrocchiale.

Con affetto

*i vostri sacerdoti
don Giorgio e don Gianluigi*



CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30

ORARIO S. MESSA PREFESTIVA
ore 18.30

ORARIO S. MESSE FERIALI
ore 8 - 18.30

Battesimi per l'anno 2002

Domenica 20 ottobre - ore 15.30
Domenica 24 novembre - ore 10.15

N.B. Si chiede di incontrare il Parroco per tempo, anche durante la gravidanza, per poi poter preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che induce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.

Prossimi appuntamenti

- **Domenica 16 settembre** - Festa degli Alpini
Santa Messa ore 11
- **Domenica 22 settembre** - Pellegrinaggio parrocchiale alla Madonna della Corona
- **Domenica 29 settembre** - Meeting degli adolescenti con la Diocesi
- **Domenica 6 ottobre** - S. Messa ore 10.15 festa di inizio del catechismo
- **SS. Quarantore** - Da mercoledì 9 a domenica 13 ottobre
- **Solenità di tutti i Santi** - Venerdì 1° novembre: Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 e 18.30
- **Commemorazione dei Defunti** - Sabato 2 novembre: Sante Messe ore 8 - 15.00
- **Festa di Cristo Re** - Domenica 24 novembre: conclusione anno liturgico
- **Prima domenica di Avvento** - 1° dicembre

Attività formative e di catechesi

- **CATECHISMO**
3^a elementare ore 16.45 Mercoledì
4^a elementare ore 16.45 Martedì
5^a elementare ore 16.45 Lunedì
1^a media ore 16.45 Lunedì
2^a media ore 17.00 Mercoledì
- **ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI**
ore 17.30 giovedì
- **ANZIANI**
ore 15.30 1° venerdì del mese
- **COMUNITÀ NEOCATECUMENALI**
ore 21.00 mercoledì - sabato
- **PROMOZIONE UMANA**
ore 21.00 1° lunedì del mese
- **SCOUTS**
ore 15.00 sabato

Ricordando il mese di maggio 2002

Oltre che in Chiesa, anche in varie zone della nostra parrocchia si è pregato con il Santo Rosario nel mese di maggio.

È stata un'esperienza forte di preghiera e d'aggregazione di persone vicine di casa, unite dallo stesso spirito di devozione alla Madonna perché interceda presso il Signore per il dono della pace, soprattutto nei luoghi santi della Palestina e di tutto il mondo, e per l'unità nelle famiglie. Quest'anno c'è stato qualcosa di più.

In occasione del Grande Giubileo del 2000, c'era l'idea di realizzare nel nostro borgo dei capitelli, come luoghi di richiamo alla preghiera per i passanti e per coloro che vi abitano vicino.

Questo desiderio è stato esaudito da parte dei condomini di Via Archimede 72, con la costruzione di un capitello di marmo bianco che racchiude l'immagine della Madonna col bambino chiamata "Madonna della tenerezza".

Questo nome proviene sia per la dolcezza del volto della Madonna, sia per l'affettuoso abbraccio con cui tiene vicino a sé il Bambino Gesù, abbraccio in cui ci sentiamo partecipi del suo affetto materno.

Quest'anno, giovedì 2 maggio con l'apertura del mese mariano c'è stata l'inaugurazione di questo capitello alle 20.30 di sera.

Una pioggia inaspettata non ha impedito alla gente di partecipare, accorrendo numerosa all'appuntamento: sembrava di essere a Lourdes dove le celebrazioni sono fatte con qualsiasi tempo e i pellegrini partecipano lo stesso.

Altro momento significativo la sera del 31 maggio, con la chiusura del mese mariano. Con le candele accese, intonando i canti mariani e la recita del Santo Rosario, è stata portata da alcuni volenterosi, in una processione lungo Via Archimede, la statua della Madonna del Cuore Immacolato.

Questa Madonna dal viso dolcissimo e con le braccia allargate, come a voler raggiungere tutte le persone per accoglierle sotto il suo manto celeste e protettivo, ci ha dato una carica forte, una commozione grande e tanta gioia nel cuore.



Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Allo scadere del mandato del triennio 1999-2002 la comunità parrocchiale di Borgonuovo è chiamata a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Esso è l'organismo di consultazione, di condivisione, di sensibilizzazione e di coinvolgimento alla vita parrocchiale, in cui i sacerdoti ed i laici si trovano uniti per cercare il bene dei fedeli.

Il partecipante al Consiglio dovrà cercare in sé questa fisionomia e avrà questi compiti:

- Si impegna ad ascoltare e vivere il Vangelo, ama questa Chiesa, svolge il suo compito sereno di laico nella società.
- Ha passione per la vita parrocchiale, ha in sé un "senso pastorale", partecipa e si sente coinvolto in prima persona con la testimonianza e l'animazione.
- È un'antenna che aiuta a capire le reali esigenze parrocchiali, è rappresentante di fedeli o di gruppi e quindi li ascolta e li incoraggia; e con essi vive la gioia del Signore.
- Dà un consiglio saggio ai sacerdoti sulle iniziative della vita parrocchiale e sui programmi da realizzare, ne condivide le prospettive di un bene comune.

Il Consiglio ha da essere un laboratorio di idee, condivisione e coraggio, di un sentire sempre nuovo secondo il Vangelo e le necessità concrete del nostro oggi. Ci sarà da lavorare insieme in questo tempo di Sinodo, secondo quanto la segreteria ci indicherà. C'è bisogno di buona volontà.

I componenti sono:

- 4 di diritto: don Giorgio, don Gianluigi, una Suora Dimessa, una Suora Pastorella
- 8 scelti dalla comunità: 4 uomini e 4 donne (dai 18 anni), su un elenco di persone che intendono dare la loro disponibilità a far parte del Consiglio
- scelti dai gruppi della parrocchia
- altri scelti dal parroco, nel segno della rappresentatività

Chi intende candidarsi è invitato a dare il proprio nome ai sacerdoti.

L'elezione da parte della comunità si svolgerà **domenica 13 ottobre**, in capellina, al termine di ogni messa, a partire dalla messa prefestiva del sabato e per tutta la domenica: c'è il seggio per la votazione. Sarà data una scheda con i nomi di chi si è reso disponibile a diventare consigliere.

Si possono eleggere al massimo DUE persone tra i candidati. Può votare chi ha compiuto 16 anni e viva nella nostra realtà parrocchiale.

Ringraziamo coloro che in questi tre anni hanno dato tempo, fantasia e sostegno nel loro compito di consiglieri. Il Signore li ricompensi e abbiano sempre il gusto di vivere nella nostra realtà pastorale.

Alle Famiglie di Borgonuovo!

Gentili SPOSI, carissime FAMIGLIE,

la nostra comunità parrocchiale ormai da tempo si è posta come obiettivo primario l'attenzione alla famiglia, in quanto essa è la cellula fondamentale nella società e anche nella trasmissione e maturazione della fede.

Abbiamo preso in considerazione il desiderio emerso da alcune giovani coppie a riprendere il **gruppo famiglie**, che per diversi anni è stato presente in parrocchia.

L'idea sarebbe quella di trascorrere insieme una domenica al mese, partecipando come famiglie alla messa delle 10.15, per proseguire poi in ambiente adatto ad ospitare anche i figli, con il pranzo e un momento d'incontro formativo nel pomeriggio in collaborazione con il Centro diocesano di pastorale familiare.

Il nostro scopo principale è quello di stare insieme, condividendo un po' qualche aspetto della vita familiare, di coppia, dell'educazione dei figli...

Per seguire i bambini ci saranno dei giovani.

Se la proposta può interessare anche voi, fateci sapere qualcosa entro la fine di settembre, in vista della prima giornata che sarà



DOMENICA 20 OTTOBRE

ESTATE CON LA PARROCCHIA

Grest parrocchiale!

Latte e miele... per dire qualcosa di buono! La prima cosa buona e bella sono gli 80 ragazzi che hanno partecipato al grest 2002 durante lo scorso mese di luglio, accompagnati nella loro avventura da una trentina di giovani animatori e da una decina di genitori che si sono dati da fare per rendere allegre e piacevoli le venti giornate trascorse nei cortili della parrocchia.

Abbiamo cantato, abbiamo gridato (e che razza di grida!), abbiamo giocato e lavorato con la soddisfazione di stare alcune ore insieme ai nostri amici.

Ecco l'altra cosa buona: poter fare un sacco d'esperienze insieme, nell'amicizia. E già... perché cosa sarebbe un grest se non ci fosse questo spirito d'amicizia?!

Diventare amici sull'esempio e in compagnia di Gesù è quanto si è cercato di trasmettere ai ragazzi,



imparando che anche quando è fatica bisogna cercare di mettercela tutta.

Il grest ha fatto rivivere la storia dell'Esodo che ci aiuta a leggere la nostra vita come un percorso dalla schiavitù alla tanto sospirata libertà: liberi d'amare come Dio ama ciascuno di noi.

Liberi di crescere mettendo le nostre ricchezze a disposizione di tutti.

Infine, l'ultima caratteristica buona di un grest è stata la possibilità di incontrarci tra famiglie, tante famiglie, ciascuna con le sue gioie e le sue fatiche, ma tutte con il desiderio di vedere i propri figli crescere nella serenità e nell'armonia.

Ah! dimenticavo.... Rimane un'altra bella cosa. Se siete stati contenti nel vedere i vostri figli allegri al grest, pensate cosa anche voi come famiglia potreste fare per il bene degli altri e della nostra parrocchia e fateci sapere. Sarà una gioia vedervi!

Don Gianluigi

Dal Grest presso le Suore Dimesse

Il grest di quest'anno è stato, come sempre, un momento tanto bello e atteso dalle bambine e dalle ragazze che hanno frequentato con assiduità ed entusiasmo nel mese di luglio.

L'impegno nei lavori scelti da loro, ha portato dei risultati lodevoli e molti utili, e l'atmosfera amichevole ha rinsaldato le amicizie e ne ha scoperto di nuove. In questo clima d'accoglienza e di gioia il tempo è passato in fretta e fruttuosamente. Un grazie alle gentili animatrici che hanno collaborato validamente con le Suore, donando la loro disponibilità con gioia e generosità. Ci rivedremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo.

Le Suore Dimesse

Campo SAF per gli adolescenti

Una simpatica novità quest'anno per la nostra parrocchia è stata la partecipazione al Campo Saf, campo-scuola diocesano curato dallo staff di Casa Serena, nel quale la sigla SAF (Settimana di Azione e Formazione) ben riassume lo spirito di un'intera settimana passata insieme.

Gli adolescenti di Borgonuovo hanno partecipato al 5° turno (4 - 10 agosto) che comprendeva 130 ragazzi con 30 animatori, che li aiutavano nelle attività della giornata, e altre 20 persone di servizio, tutti provenienti da 10 parrocchie differenti. Proprio l'incontro con persone nuove ha rappresentato la vera ricchezza di quest'esperienza che è stata vissuta attraverso la partecipazione alle varie attività come momenti di preghiera, di riflessione personale, camminate in montagna, serate di



fece dove musica e giochi erano padroni e gli immancabili servizi. Ancora una volta gli adolescenti hanno potuto tirare fuori ciò che è la loro ricchezza interiore, approfondendola ulteriormente con discussioni sul tema del campo che era la scoperta della propria identità, esprimendo in maniera artistica grazie a bozzetti, musica e recitazione, ciò che veniva affrontato e compreso durante la giornata.

Inutile raccontare la malinconia dipinta nei volti e negli occhi dei ragazzi al termine del campo... l'abbandonare il campo è stato un momento triste per tutti, anche se reso meno amaro dalla consapevolezza che altre occasioni ci sarebbero state per ritrovarsi insieme.

Da ricordare inoltre, che abbiamo avuto la piacevole sorpresa della visita del Vescovo Padre Flavio, che con la sua simpatia ha avuto modo di sorprenderci almeno quanto noi abbiamo fatto con lui, rendendolo partecipe di quanto svolto durante una settimana sicuramente intensa e indimenticabile.

Simone Squarzony

Campo-scuola parrocchiale

Anche quest'anno la nostra parrocchia ha organizzato una settimana di campo-scuola per bambini e ragazzi (anni '90, '91, '92 e '93), svoltosi a Spiazzi di Verona.

L'obiettivo del campo-scuola era far vivere ai nostri ragazzi una settimana d'allegria e riflessione per imparare a divertirsi in compagnia e cercare di capire che nella vita s'incontrano degli ostacoli che bisogna imparare ad affrontare. Come spunto, è stata scelta e vissuta la storia dell'amico "PINOCCHIO", che con le sue avventure e i suoi amici ci ha insegnato che nella nostra vita dobbiamo saper distinguere le varie realtà, stare attenti agli inganni che il mondo d'oggi ci propone e imparare a fare delle scelte, ascoltando più spesso quella vocina che è dentro di noi, ovvero la nostra coscienza, che ci dice ciò che è bene e ciò che è male.

Ci sono state delle uscite per il paese di Spiazzi e dintorni, in particolare la visita al bellissimo Santuario "Madonna della Corona", con un pomeriggio ricco di spiritualità terminato con la Santa Messa celebrata dal nostro parroco don Giorgio.

Splendida la gita fatta sul Monte Baldo: ci siamo portati in macchina fino a Malga Valfreda per poi proseguire a piedi in allegria su per i sentieri del nostro monte, diretti al rifugio "Fiori del Baldo".

Dopo una camminata durata circa tre ore, siamo arrivati sulla cima: un panorama stupendo si è presentato ai nostri occhi con montagne, valli, paesi e il bellissimo Lago di Garda. Tutta la nostra stanchezza è sparita e dopo pranzo, lentamente, siamo scesi a valle e abbiamo fatto ritorno a casa.



Abbiamo vissuto giorni spensierati, organizzando giochi, inventando canzoncine su Pinocchio e riflettendo sui temi proposti dal programma settimanale; i bambini, assieme ad un animatore, hanno creato poi da alcuni pezzi di legno un Pinocchio.

Molto allegro l'ultimo giorno con la grande festa finale "Il paese dei balocchi", sempre accompagnati dall'amico Pinocchio, con tanti giochi, zucchero filato, pop-corn e granite per tutti.

Particolarmente appetitosi i momenti del pranzo e della cena grazie alla buona cucina curata dalle instancabili cuoche Piera e Rina.

Noi, come animatori, abbiamo avuto tante soddisfazioni dai ragazzi e speriamo di essere riusciti a trasmettere loro qualche positivo principio morale.

Gli animatori: Mauro con Roberta, Matilde, Laura, Raffaele

Campi estivi Scout

E l'avventura continua (un'avventura, un'occasione per crescere)

Dopo un anno di preparazione, anche quest'anno siamo stati protagonisti di un'altra avventura con la "A" maiuscola! Già, stiamo parlando del nostro primo campo in branca R/S, per ragazzi dai 16 ai 20 anni circa.

Per una settimana abbiamo messo alla prova noi stessi scoprendo che possiamo raggiungere obiettivi e superare difficoltà che non pensavamo possibili.

Siamo partiti domenica 30 giugno destinazione l'Appennino Ligure. Per i primi quattro giorni siamo stati "nomadi" dalle parti di Santo Stefano d'Aveto, Monte Bue, Monte Meggiorasca. Non è certo semplice camminare con 20/25 kg di zaino sulle spalle, soprattutto quando si tratta di risalire un'intera pista nera per raggiungere la vetta. Tutto ciò ha contribuito a creare un ottimo clima tra noi.

Ci siamo affiatati, abbiamo superato insieme le difficoltà, condiviso il gusto di stare insieme e apprezzare le cose semplici. Abbiamo sconfinato oltre quelli che credevamo i nostri limiti, acquisendo maggior fiducia in noi stessi e in ciò che possiamo fare... per noi e per gli altri.

Mercoledì sera siamo scesi a Chiavari dove abbiamo svolto il nostro servizio presso un centro per ragazzi e

adulti disabili, persone anziane e a situazioni di pronta accoglienza per casi d'emergenza. Una realtà che inizialmente, ancora in fase di programmazione del campo, ci aveva messo un po' a disagio, ed eravamo perplessi per affrontarla o meno... ma accettare la sfida si è rivelato essere un'occasione importante per conoscere una realtà diversa dalla nostra, con difficoltà e problematiche molto incisive che hanno lasciato in noi un segno indelebile.



Ci ha colpiti la loro accoglienza, la loro semplicità, la loro immediatezza verso "noi sconosciuti". Ci hanno mostrato il gusto di rapportarsi con gli altri spontaneamente.

Noviziato VR 4
Dusk do Down

Dal Reparto Lert Manon

Per due settimane il reparto Lert Manon ha trascorso il campo scout a Caoria (TN). L'ambientazione del campo era sui Greci e l'obiettivo era quello di recuperare il vaso di Pandora e di rimettere dentro tutti i mali del mondo.

Le squadriglie si sono giocate affrontando una serie di gare, prove d'abilità e di manualità. I ragazzi hanno anche vissuto la vita di reparto vera e propria, facendo le costruzioni, le uscite di squadriglia, i cerchi serali, i momenti di preghiera.

Il campo ha dato dei buoni risultati, soprattutto perché, pur vivendo anche dei momenti di difficoltà (pioggia, freddo) gli esploratori e le guide sono riusciti a creare un rapporto d'unità e di collaborazione.

Finito il campo ci rivediamo tutti per ricominciare il nuovo anno scout a settembre.

Dal Branco Seonee

I lupetti del branco Seonee hanno trascorso la loro settimana di campo a San Bortolo delle Montagne, dove insieme a Robin Hood, Lady Marian e Fra' Tuk hanno scoperto l'importanza della lealtà, dell'amicizia, della condivisione e... Perché no? dell'astuzia.

Abbiamo giocato moltissimo e con le nostre mani abbiamo costruito antichi giochi di una volta (dama, scacchi, shangai).. che non hanno niente da invidiare al computer o alla play-station. Peccato che il tempo abbia fatto i capricci... ma neanche la pioggia ci ha fermato e adesso siamo pronti per iniziare nuove avventure.

Chi vuol essere dei nostri??

Akela

XVII Giornata Mondiale della Gioventù TORONTO 2002

Voi siete il sale della terra e la luce del mondo...

Ho sentito tante volte questa frase anche se raramente ho cercato di capirla e interpretarla.

Non è certo facile essere sale per gli altri, essere "condimento" nella vita di quelle persone che ti stanno accanto e che molto spesso sono indifferenti verso Dio! Non è facile neanche essere luce perché illuminare il cammino di qualcuno significa essere testimonianza viva del grande amore di Cristo, e questo è un compito che a chiunque riesce difficile. Tuttavia proprio a noi giovani il Papa ha chiesto di diffondere nel mondo questa luce, lasciandoci noi per primi illuminare dal grande amore di Gesù, che arde sempre nei nostri cuori e che se accolto, porta frutti straordinari di bene.

Ciò che mi ha convinto a diventare luce è stata una frase del Papa quando ha detto di guardare nello zaino che ci era stato regalato all'inizio del GMG dove c'era una piccola collana con appesa una croce di legno e ci ha chiesto di indossarla e di non avere paura a mostrarla agli altri professando così la nostra fede!

Uscendo dal campo dove abbiamo passato la notte ho visto tantissimi ragazzi con la croce al collo e ho capito che siamo in molti e che ognuno deve fare la sua parte dove Gesù lo chiama a vivere. Non sempre ciò è

facile, ma quella piccola croce al collo mi ricorderà che è possibile essere un pochino luce per tutti se si rimane uniti a Lui.

Elisabetta

Voi siete il sale della terra e la luce del mondo

In occasione della 17ª GMG, svoltasi a Toronto dal 26 al 28 luglio, la parrocchia di Bussolengo ha organizzato tre giorni da vivere insieme trasformando il paese in una "piccola Toronto" dando così l'opportunità, a tutti i ragazzi di Verona e provincia che non sono potuti andare in Canada, di assaporare ugualmente l'essenza di quest'evento.

Anche noi giovani della parrocchia abbiamo partecipato a quella che è stata un'arricchente esperienza di fede caratterizzata da momenti di catechesi, preghiera, riflessione personale e perché no, anche da momenti di divertimento.

Il passaggio più intenso di queste giornate è stata la processione da Bussolengo a San Vito al Mantico in preparazione alla grande veglia notturna che abbiamo potuto seguire attraverso dei maxi schermi posizionati in un parco dietro la chiesa.

Nonostante la distanza, ci siamo sentiti vicini ai nostri amici e a tutti i giovani radunati attorno al Papa per ascoltare le sue parole che hanno lasciato nei nostri cuori un segno indelebile. Noi giovani siamo stati chiamati ad assumere un ruolo di grande responsabilità: quello d'essere sale della terra e luce del mondo, pronti ad accogliere e a trasmettere il messaggio di Cristo; "sentinelle del mattino" che avvistano per primi la Sua luce che illumina i cuori e può dare un senso alla nostra vita.

Questi tre giorni si sono infine conclusi con la celebrazione eucaristica della domenica e il pranzo condiviso insieme in un clima di serenità e amicizia.

Ora sta a noi mettere in pratica il messaggio del Papa, testimoniando ogni giorno con la nostra vita, la presenza di Cristo perché queste occasioni meravigliose non siano solo delle "fiammate" temporanee, ma un alimento continuo alla nostra fede in crescita.

F.



Professione solenne di Suor Silvia Teresa di Gesù

Carissimi Fratelli, Pace e Bene!

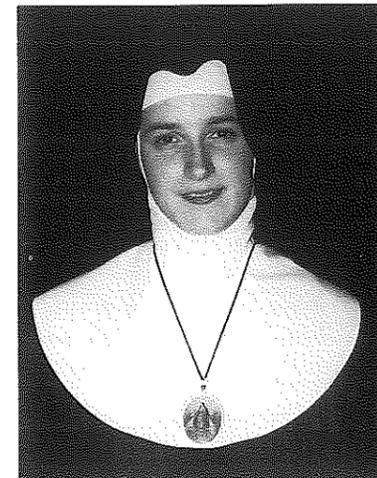
Ho la gioia di annunciarvi la mia Professione Solenne fra le Sorelle Clarisse del Monastero "Santa Maria Mater Ecclesiae" di Novaglie.

Sono trascorsi sei anni dalla mia entrata, il 12 settembre 1996; sono felice della scelta fatta e desidero impegnarmi definitivamente nella vita religiosa in clausura.

Fino al giorno dell'entrata ho condotto una vita normalissima tra studio e altre attività: volontariato, canto, incontri con gli amici, ecc... ed è stato proprio tramite queste esperienze, cose molto belle ma che non mi appagavano, che ho capito che il Signore mi chiedeva qualcos'altro.

Ho cominciato a riflettere e a cercare il senso della mia vita, e proprio perché desideravo fare un'esperienza di silenzio e di preghiera, sono venuta a contatto con il Monastero. Qui sono stata toccata profondamente da questa realtà di vita così semplice e serena, dalla gioia che dona il Signore e che vedevo riflessa nelle Sorelle. Ho capito che questa era la mia vocazione e sono entrata nel Monastero.

La nostra vita scorre servendo il Signore nella preghiera e nell'umile fatica quotidiana a beneficio di tutta la Chiesa: cercando una sempre più intima comunione con Dio, in Lui intensifichiamo anche la nostra comunione con i fratelli; così accogliamo nel



La professione solenne sarà il giorno venerdì 11 ottobre alle ore 9.00 presso il monastero delle Clarisse vicino a San Fidenzio. Sarebbe cosa buona che qualcuno della parrocchia fosse presente. Chi intendesse parteciparvi faccia avviso a noi sacerdoti.

cuore e a Lui offriamo le gioie, le sofferenze e le attese delle singole persone e dell'intera umanità. Non ignoriamo, infatti, i vari problemi della Chiesa e del mondo che ci vengono direttamente testimoniati da sacerdoti, religiosi, missionari e dalle varie persone che si avvicinano alla nostra grata per condividere la loro esperienza di vita.

La giornata è scandita dalla preghiera, che occupa il primo posto nei diversi momenti, accompagnata anche dall'Adorazione Eucaristica perpetua, cioè giorno e notte; poi le faccende domestiche più semplici che svolgiamo a turno, insieme ad altre mansioni di cucito, ricamo, pittura, ecc..., ognuna secondo le proprie capacità, a favore delle necessità delle chiese.

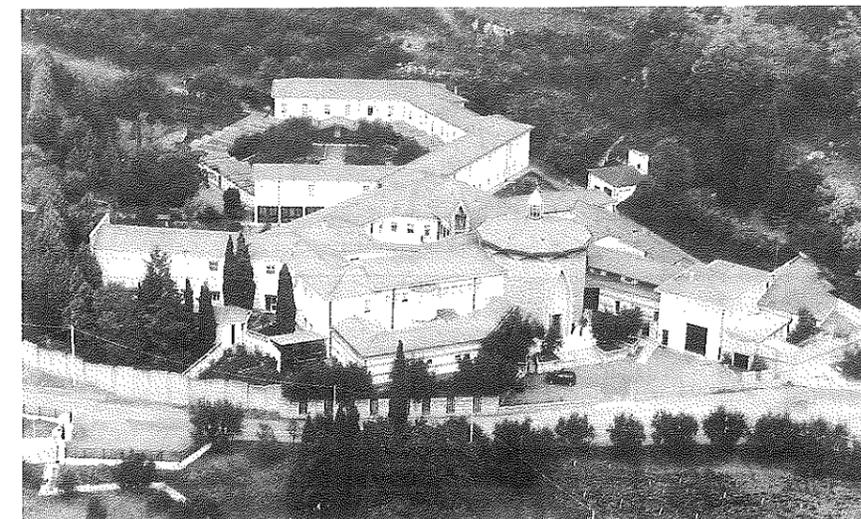
A molte persone che ho conosciuto è sembrata assurda questa scelta e forse impossibile vivere in castità, povertà, obbedienza e in clausura, ma in realtà credo che questi voti, oltre a conformarci a Gesù, ci aiutino e facilitino la vita in comune, per stare insieme in modo libero, disinteressato e disponibile all'aiuto fraterno.

Sono convinta che anche voi sperimentiate che seguire Cristo significa andare contro-corrente, perché Egli ci chiede cose che il mondo non comprende e non accetta, come il perdono, la fedeltà, l'amore ai nemici... Non è facile essere sempre coerenti con il Vangelo, ma con l'aiuto di Dio, che non ci abbandona mai, possiamo sperimentare la gioia, ciascuno nella propria vocazione, della Sua Presenza e dello stare insieme: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato".

È con questo augurio, di poter gioire insieme dei tanti doni che ci ha fatto il Signore, che desidero invitarvi a condividere con me questo momento di Grazia.

8 settembre 2002

Suor Silvia Teresa di Gesù



APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Madonna della Corona Domenica 22 settembre 2002

Ci sono le seguenti modalità di partecipazione:

- 1) A piedi dal Borgo fino alla Corona. Partenza alle ore 23.30 del sabato.
- 2) In bicicletta con arrivo a Brentino, salita a piedi fino al Santuario. Ritorno a piedi dal Santuario a Brentino e poi in bicicletta.
- 3) Col pullman che parte dal piazzale della Chiesa alle ore 8.00 per Brentino e poi salita a piedi (non ci sarà il ritorno a piedi ma in pullman).
- 4) Col pullman che parte alle ore 9.30 per Spiazzi.
- 5) Con mezzi propri si raggiunge la Corona.
Alle ore 10.45, ci ritroviamo presso il piazzale dell'Albergo Stella Alpina per scendere in preghiera al Santuario.
Alle ore 11.30 S. Messa Solenne in Santuario.



Alle ore 13.30 pranzo presso la Casa Gressner delle suore di don Provolo a Ferrara di Monte Baldo. I pullman ci aspettano al piazzale Stella Alpina per portarci in quel luogo. Gli Alpini preparano per tutti una buona pastasciutta e il secondo. Il ritorno è previsto con partenza verso le 16.00 e in base al tempo.

È importante dare l'adesione in Canonica, entro il 15 settembre, per la presenza al pranzo e il posto in pullman.

Quarantore

Come il sole guida la giornata, così l'Eucarestia domenicale guida la nostra settimana con Gesù.

Mercoledì 9 ottobre

Santa Messa di apertura ore 20.30 presieduta dal vicario foraneo don Luigi Verzè.

Giovedì 10 ottobre

Sante Messe ore 8.00 e 18.30 – Ore 20.30 - 22.00 adorazione eucaristica con le famiglie e per tutti.

Venerdì 11 ottobre

Sante Messe ore 8.00 e 18.30 – Ore 20.30 - 22.00 adorazione eucaristica con i giovani e per tutti.

Sabato 12 ottobre

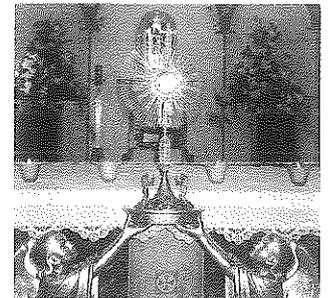
Sante Messe ore 8.00 e 18.30 – Ore 20.30 - 22.00 adorazione eucaristica con le comunità neo-catecumenali e per tutti.

Domenica 13 ottobre

Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (presieduta da mons. Giuseppe Zenti, Vicario Generale) - 11.30 ore 18 - Sante Funzioni di chiusura e cena frugale per tutti in salone.

Non c'è la Santa Messa delle 18.30

• Ogni giorno ci sarà l'Adorazione eucaristica personale, dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30, con la presenza di un Sacerdote per la Confessione.



11 ottobre 1992 - Mons. Attilio Nicora ha solennemente dedicato la chiesa e l'altare a Dio Onnipotente e alla Beata Vergine Maria

«O Dio, che reggi e santifichi la tua Chiesa, accogli il nostro canto in questo giorno di festa; oggi con solenne rito il popolo fedele dedica a te per sempre questa casa di preghiera; qui invocherà il tuo nome. Si nutrirà della tua parola, vivrà dei tuoi sacramenti»...

«Qui il fonte della grazia lavi le nostre colpe, perché i tuoi figli muoiano al peccato e rinascano alla vita nel tuo Spirito»...

«Qui la santa assemblea riunita attorno all'altare, celebri il memoriale della Pasqua e si nutra del banchetto della parola e del corpo di Cristo»...

«Qui il povero trovi misericordia, l'oppresso ottenga libertà vera, e ogni uomo goda della dignità dei tuoi figli, finché tutti giungano alla gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo»...

Sono alcune parti della preghiera detta dal Vescovo mons. Attilio Nicora, nella domenica 11 ottobre 1992, durante la Santa Messa per la dedizione della Chiesa e dell'altare.

Altri momenti significativi furono: l'unzione con il crisma dell'altare maggiore; l'unzione delle dodici croci poste sulle pareti della chiesa; l'incensazione dell'altare e della chiesa; la deposizione delle reliquie di San Giovanni Calabria sotto l'altare maggiore e racchiuse da una croce di marmo.

Questo anniversario lo ricorderemo alla Messa delle 10.15 di domenica 13 ottobre, alla conclusione delle Quarantore.

In questi dieci anni, siamo cresciuti?! Ardua risposta.

Il ricordo ci porti al desiderio di essere sempre più Chiesa viva, che dà luce e sapore alla vita quotidiana del nostro quartiere.

